

## **Adesione SLL alla Manifestazione Nazionale del 16 ottobre 2010**

indetta dalla Fiom - CGIL

Il 16 ottobre 2010 il Sindacato Lavoratori in Lotta – per il sindacato di classe aderisce alla Manifestazione Nazionale indetta dalla Fiom - CGIL per “diritti, democrazia, legalità, lavoro e contratto” .

La Fiom fa bene a promuovere la partecipazione di tutti i settori del mondo del lavoro e della società civile!

Perché l’attacco che sta sferrando Marchionne in primis contro gli operai Fiat e contro la Fiom è un attacco contro tutta la classe operaia (eliminazione diritti sindacali, CCNL, Statuto dei Lavoratori, etc.), è la sintesi della politica economica che il padronato vuol far ingoiare a tutti lavoratori per non pagare la crisi e continuare a fare profitti.

Perché è un primo passo concreto per coordinare le forze operaie e popolari che, in modo isolato e ciascuna per proprio conto, stanno opponendo Resistenza a licenziamenti, cassa integrazione e disoccupazione, tagli alla sanità e alla scuola pubblica etc.

Perché il coordinamento di queste forze è indispensabile per respingere l’attacco Marchionne e gli effetti peggiori della crisi generale che sta devastando il nostro paese, ma non solo! E’ necessario per vincere le singole vertenze e così anche rafforzare la lotta per il bene comune.

La Fiom oggi è la forza in grado di promuovere il coordinamento di cui abbiamo bisogno perché è la forza che raccoglie e organizza la parte più avanzata della classe operaia, è presente capillarmente nelle grandi aziende, ha legami consolidati da una lunga esperienza con la classe operaia.

Ma tutto questo non basta! Oggi i nostri nemici che vogliono isolare e distruggere la Fiom esattamente perché ne riconoscono questo ruolo e queste potenzialità (e perché se ci riusciranno avranno mano più libera a spazzare via il resto dell’opposizione) argomentano, a ragion veduta, che “le lotte senza risultati non stanno in piedi”. La fondatezza di questa affermazione sta nel fatto che il problema che oggi si trovano ad affrontare gli operai Fiat, non è di carattere economico e non si risolve facendo ad esempio come qualcuno dice la politica economica della Germania! (Infatti il mercato mondiale è saturo di auto e la Germania occupa fette di mercato esattamente nella misura in cui non lo fa l’Italia, non è che entrambi i paesi possono produrre e vendere lo stesso quantitativo di merce altrimenti non ci sarebbe collocazione sul mercato!).

Marchionne compie atti eversivi non rispettando le decisioni della magistratura e manovrando per l’eliminazione unilaterale del contratto del 2008 di Federmeccanica e le forze di Governo lo sostengono col piano del Ministro Sacconi per la definitiva eliminazione dello statuto dei lavoratori ad esempio. Se Pomigliano o Melfi non chiuderanno dipenderà esattamente dalla lotta per il lavoro che riusciremo a mettere in campo, perché solo imponendo le nostre ragioni costringeremo i padroni a fare ciò che conviene a noi! Cosa si dovrà produrre per lavorare ? Anche un bambino sa rispondere: qualcosa di utile alla comunità! Qualcosa che è già stato progettato dalla scienza umana.... basta dire che esistono progetti di macchinari per lo smaltimento a freddo dei rifiuti con impatto zero sull’ambiente (e tutti sanno quanto sarebbero utili!!!), ma non si producono solo per i mille motivi legati al profitto di un padrone. Allora la soluzione è chiaro che non può che essere politica anche dal canto nostro! Il ritornello in funzione anti-operaia per cui "il sindacato non deve fare politica e deve fare il sindacato" è vecchio e in queste condizioni, nella situazione in cui ci hanno immerso, non regge più.

Non possiamo aspettarci che i responsabili del disastro, trovino o perseguano una soluzione a nostro vantaggio... dal PDL al PD, non vogliono trovare queste soluzioni e le altre forze politiche o non sono in grado perchè non hanno il seguito tale per imporre alcunché o sono indecise in merito a quale parte sostenere.

La Fiom, per le potenzialità che a tutt'oggi esprime, non solo può assolvere al compito necessario di coordinare le forze per imporre soluzioni a vantaggio del bene comune, ma deve mettersi alla testa dell'alternativa a questi governi di lacrime e sangue per i lavoratori! Può mettersi alla testa della mobilitazione cosciente per costruire un governo che assume un programma semplice e condiviso da tutti coloro che lottano contro questa crisi: **nessun lavoratore dev'essere licenziato, nessuna azienda dev'essere chiusa, ad ogni adulto un lavoro dignitoso!** Questo è il governo che godrebbe del sostegno della maggioranza della popolazione e se la Fiom se ne farà promotrice spingerà avanti il resto della resistenza operaia e popolare a farsene carico, comprese le forze politiche indecise e i personaggi pubblici che oggi godono di una certa stima e seguito fra la classe operaia e il resto delle masse popolari.

Cari compagni, queste sono le ragioni fondamentali per cui noi aderiamo alla manifestazione allargata da voi indetta per il prossimo 16 ottobre e faremo ciò che è nelle nostre possibilità per promuovere la più ricca partecipazione tra i nostri iscritti e tra le organizzazioni e comitati con cui siamo in contatto.

Il futuro di noi tutti è nelle nostre mani, possiamo cambiare il corso delle cose, dipende da noi! La strada è ad un bivio: o costruiamo un'alternativa o saremo tutti spazzati via dalla mobilitazione reazionaria.

## **Sindacato Lavoratori in Lotta - per il sindacato di classe**

**Info:** Napoli c/so Garibaldi, 46 C.A.P. 80142 Tel. 081.287829 Fax 081.5637815 - <http://www.sll-na.net> e-mail: [sllna@libero.it](mailto:sllna@libero.it)